

1905

1907

9° giorno e pure il giorno della Festa

Si quid petieritis Patrem ecc.
Usque modo non petieritis quidnam

Miei cari figliuoli, questa volta non sono più i Profeti, non sono gli uomini Dotti, Teologi ecc. che cantano le Glorie del Nome SS. di Gesù: ma è Gesù stesso!

Si quid ecc.
Grande promessa! consideriamola!

Quando l' uomo peccò perdette diritto al Cielo - alla Grazia - Promessa Redentore - Fede e Speranza nel Redentore - Esultabo in Deo Jesu meo!

Venne N. S. G. C. per operare la Redenzione cioè:
Offrire all' Eterno Padre una soddisfazione per tutti! (1900)

Insomma tutto quello che avrebbero dovuto patire tutti gli uomini - Aprì la Legge di Grazia - Copiosa apud eum ecc. Ci diede più del perduto - Avrebbe bastato di fare una prece, una stilla di Sangue ecc. ma volle ecc. affinché noi fossimo "ricchi" dei suoi meriti e avessimo potuto presentare al Padre Incarnazione ecc. Passione ecc.

Preghiera

" Necessità " - Ma mise una condizione: Preghiera: ne formò una necessità sine qua di mezzo! come il Battesimo ecc. - La necessità della Preghiera è legata alla necessità della Grazia.

" Efficacia " - Chiave dei divini tesori! Però in Nomine meo: Petite ecc. cioè:

1° Obbietto

2° Condizioni

Umiltà

Fiducia e Fede

Perseveranza

Presentare i meriti di G. C.

SS. Vergine Maria:

Rende efficaci le nostre Preghiere:

I° Pregò tutta la vita in compagnia di G. C. presentando i meriti ecc.

II° Riceve le nostre preci e le presenta al Trono di Dio.

Esempio

S. Pietro ecc.

Preghiera